

Francesco Orlandi, Consigliere dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino e coordinatore del Gruppo di Lavoro Umberto Pallotta "Vino e Salute", ha riferito i risultati del Seminario Scientifico sul tema "Il Bere Responsabile nella Dieta Mediterranea e nello Stile di Vita Italiano", che si è svolto alla Certosa di Pontignano, Siena, il 10-11 giugno 2011.

L'iniziativa dei Seminari Scientifici sul bere responsabile nella dieta mediterranea e nello stile di vita italiano è stata aperta dalla Lettura Magistrale di Louis J Ignarro, Premio Nobel 1998 per la Medicina in relazione alla scoperta del ruolo-chiave dell'ossido nitrico nello sviluppo dell'aterosclerosi e del danno cardiovascolare, metabolico e oncologico conseguente. La lettura è stata tenuta il 23 marzo 2011 in Firenze, nella sede dell'Accademia dei Georgofili alle Logge Corte, sul tema "L'ossido nitrico e i meccanismi patogeni coinvolti nello sviluppo delle malattie vascolari: il ruolo dei polifenoli", con importanti riferimenti agli effetti fisiologici e nutrizionali del vino nella moderazione.

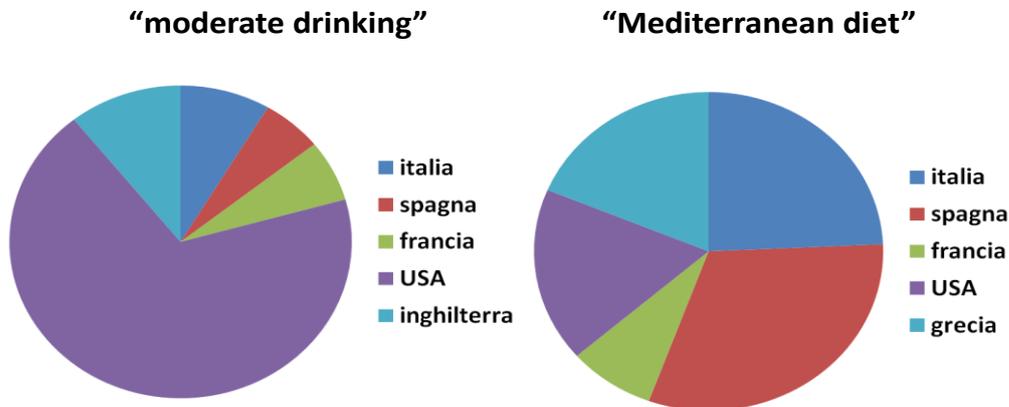
Il Seminario è stato aperto nella giornata del 10 giugno dal Rettore dell'Università degli Studi di Siena Angelo Riccaboni; da Antonio Calò, Presidente dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino, che ha parlato anche a nome di Franco Scaramucci, Presidente dell'Accademia dei Georgofili; da Lamberto Vallarino Gancia, Presidente della Federvini; da Claudio Galletti, Presidente dell'Enoteca Italiana. Il Seminario ha avuto il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, del Ministero della Salute, e della Società Italiana di Nutrizione Umana.

Il Seminario ha rappresentato un modello innovativo di collaborazione trasversale tra enti e professionalità diverse, con una Segreteria composta dalla dottoressa Marialaura Bonaccio, Università Cattolica di Campobasso e Progetto Moli-sani, dal professor Giovanni De Gaetano, Facoltà di Medicina, Università Cattolica; dalla dottoressa Silvana Lilli, Enoteca Italiana; dal professor Giampietro Sgaragli, Facoltà di Medicina, Università di Siena; dal professor Fulvio Ursini, Università di Padova; dalla dottoressa Maria Luisa Valacchi, Università di Siena; dal dottor Gian Luca Volpi, Federvini.

Base d'intesa tra gli Enti è stata la valorizzazione delle risorse italiane, in particolare per quei giovani ricercatori competitivi a livello internazionale sui temi del seminario, nel pieno rispetto dell'indipendenza, l'integrità e l'eccellenza scientifica. Non è stata quindi una riunione convenzionale di aggiornamento sulle acquisizioni del pensiero medico ma un incontro tra ricercatori sugli ultimi risultati degli studi in corso. Va ricordato che la ricerca italiana è da decenni ai primi posti nel mondo per la dieta mediterranea ed il bere nella moderazione (Figura 1).

Figura 1

PubMed 06.06.2011



Il Seminario ha ricevuto un largo e qualificato appoggio dal mondo della ricerca biomedica italiana. Hanno fatto parte del Comitato Scientifico il professor Roberto Barale, Ordinario di Genetica e Pro-rettore dell'Università di Pisa; il dottor Alberto Bertelli, Sicurezza e Salute OIV e Università di Milano; il professor Paolo Brunetti, Ordinario di Medicina Interna, Università di Perugia e direttore dell'Osservatorio Regionale per il Diabete, Regione Umbra; il professor Giovanni De Gaetano, Direttore dei Laboratori di Ricerca di Campobasso, Università Cattolica e Presidente della European Thrombosis Research Organization; il professor Piero Dolara, Ordinario di Farmacologia e Tossicologia, Facoltà di Medicina, Università di Firenze; il professor Nicola Gebbia, Ordinario di Oncologia, Facoltà di Medicina, Università di Palermo; il professor Gian Franco Gensini, ordinario di Medicina Interna, Facoltà di Medicina, Università di Firenze; la professoressa Carmela Loguercio, ordinario di Gastroenterologia e Direttore del Centro Interuniversitario Ricerche Alimenti Nutrizione Apparato Digerente, Facoltà di Medicina, Università di Napoli 2; professor Giuseppe Maiani, Direttore Unità Nutrizione Umana, Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, Roma; il professor Fulvio Mattivi, direttore Dipartimento Laboratori Analisi Ricerche, Istituto Agrario e Fondazione Mach, San Michele all'Adige; il professor Giovanni Battista Panatta, ordinario di Nutrizione Clinica, Facoltà di Medicina, Università di Ferrara; professoressa Patrizia Restani, associata di Chimica degli Alimenti, Università di Milano; professor Antonio Salvetti, ordinario di Medicina Interna, Università di Pisa; professor Giampietro Sgaragli, ordinario di Farmacologia, Università di Siena; prof Calogero Surrenti, ordinario di Gastroenterologia e Pro-Rettore, Università di Firenze;

dottor Enrico Tempesta, Direttore Scientifico Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcol; professor Fulvio Ursini, Ordinario di Chimica Biologica, Facoltà di Medicina, Università di Padova; professor Francesco Violi, Ordinario di Medicina Interna, Facoltà di Medicina, Università "La Sapienza", Roma.

Hanno partecipato al Seminario 33 gruppi di ricerca, provenienti da 15 Università (Figura 2).

Figura 2

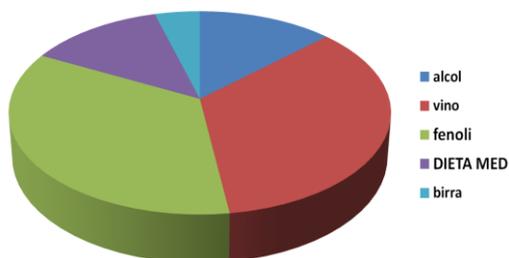
Seminario Scientifico alla Certosa di Pontignano, 10-11 giugno 2011
gruppi di ricerca biomedica partecipanti
(università e dipartimenti, *altri enti di ricerca*)

- | | |
|--------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| * Ancona, Gastroenterologia | * Napoli Federico II, Scienza Alimenti |
| * Cattolica, Campobasso | Gastroenterologia |
| <i>Euroclone, Pero</i> | * Napoli Due, CIRAMAD |
| * Ferrara, Nutrizione Clinica | <i>Osservatorio Permanente Giovani Alcool, Roma</i> |
| * Firenze, Area Critica Medico- Chirurgica | * Padova, Biochimica |
| Farmacologia | * Palermo, Oncologia Clinica |
| Fisiopatologia Clinica | * Perugia, Medicina Interna |
| Gastroenterologia | * Pisa, Biologia |
| <i>INRAN Roma, Biochimica</i> | Neuroscienze |
| <i>Epidemiologia</i> | * Roma La Sapienza, Biochimica |
| <i>IASMA, S Michele all'Adige</i> | Medicina Interna |
| * Milano, Farmacologia | * Roma Tre, Biologia |
| Patologia Vegetale | * Siena, Cardiologia |
| Morfologia Umana | Chimica |
| * Modena- Reggio E, scienze agrarie | Neuroscienze |
| | <i>Unione Italiana Vini, Lab Milano - Verona</i> |
| | <i>Valagro SpA, Chieti</i> |

I temi delle comunicazioni scientifiche presentate al Seminario hanno visto la dominanza di studi sperimentali e clinici sui fenoli enologici, sul vino nella moderazione, sull'alcol nella moderazione e sulla dieta mediterranea (Figura 3)

Figura 3.

23 relatori, 101 ricercatori



La rivista The European Journal of Nutrition è una delle pubblicazioni più esclusive della letteratura medica internazionale, con criteri di selezione ristretti alle attività di eccellenza. La rivista ha pubblicato immediatamente i riassunti delle presentazioni, inclusi di ogni dettaglio (Allegato).

Diverse autorità del mondo medico italiano si sono congratulate con gli Enti promotori per il successo dell'iniziativa, che ha saputo colmare un'esigenza della ricerca italiana.

Allegato (inviato a parte)